

RELAZIONE

Ai sensi del Piano triennale anticorruzione che prevede un monitoraggio annuale attraverso:

1. la verifica dell'attuazione delle misure definite nel Piano;
2. l'esame delle informazioni sulle modalità di svolgimento dei processi a rischio;
3. l'analisi e la successiva verifica di segnalazioni relative alla commissione di reati di corruzione pervenute tramite il meccanismo del whistleblowing o attraverso fonti esterne;
4. la verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base di eventuali segnalazioni pervenute al RPC da parte di soggetti esterni o interni o attraverso gli esiti dell'attività di monitoraggio.

Dall'attività di verifica non sono emersi elementi di criticità.

E' stato previsto l'aggiornamento del Piano ai sensi della delibera ANAC

Non sono pervenute segnalazioni da parte di soggetti esterni o interni ;

Il RPC riferisce al Consiglio direttivo dell'Ordine sull'esito dei monitoraggi e di non avere rilevato elementi di criticità

Le Aree di rischio:

— Processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale:

Non si è proceduto ad assumere- è stato effettuato un passaggio da area b1 a b2 di una dipendente

— Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. n. 163 del 2006:

sono stati sottoposti alla valutazione di commissioni interne e al vaglio definitivo del consiglio direttivo.

Si provvederà a pubblicare, a norma di legge, la relazione entro il 31 gennaio 2020

L'RPCT

Dr. Sergio Galasse

